# Teorie e Politiche Microeconomiche

## Prof. Mariacristina Piva

***OBIETTIVO DEL CORSO***

Il corso si propone di fornire agli studenti i principali strumenti utili all’analisi microeconomica. Il programma prevede la trattazione formale dei problemi di scelta ottima, di coordinamento dei comportamenti degli agenti economici e di fallimento del mercato segnalando, altresì, i possibili interventi correttivi di politica economica. Nonostante il rigore formale, viene data enfasi all’utilizzo della microeconomia per spiegare eventi economici concreti.

***RISULTATI DI APPRENDIMENTO***

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

* Comprendere le principali leggi che regolano il funzionamento dell’economia da un punto di vista microeconomico.
* Identificare gli obiettivi dei diversi agenti economici.
* Individuare le specificità delle varie forme di mercato.
* Riconoscere le ragioni che causano il fallimento del mercato e comprendere i principali interventi di politica microeconomica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1) Introduzione alla microeconomia ed inquadramento della materia.

2) La teoria del consumatore.

- Il vincolo di bilancio (cap. 2).

- Le preferenze e la funzione di utilità (cap. 3, 4).

- La scelta ottima del consumatore (cap. 5).

- La domanda del consumatore e la domanda di mercato (cap. 6, 8, 14, 15).

3) Il mercato.

- L’equilibrio di mercato ed il ruolo delle imposte (cap. 16).

4) La teoria della produzione.

- I vincoli tecnologici e la funzione di produzione (cap. 18).

- La scelta ottima dell’impresa (cap. 19, 20, 21).

- L’offerta dell’impresa e l’offerta dell'industria in concorrenza (cap. 22, 23).

5) Le altre forme di mercato e i possibili fallimenti del mercato.

- Il monopolio e la discriminazione dei prezzi (cap. 24, 25).

- L’oligopolio (cap. 27).

- Un’introduzione alla teoria dei giochi (cap. 28, 29).

6) L’Equilibrio Economico Generale.

- L’economia di puro scambio (modello 2x2) (cap. 31).

- L’economia con produzione (modello 2x2x2) (cap. 32).

- L’economia del benessere (cap. 33).

- Le esternalità ed i beni pubblici (cenni) (cap. 34, 36).

***BIBLIOGRAFIA***

H.R.Varian, *Microeconomia,* 7a ed., Cafoscarina ,Venezia, (2011) (i capitoli indicati tra parentesi si riferiscono alla 7a edizione - edizioni precedenti sono comunque valide, ma occorre verificare la corrispondenza degli argomenti trattati con la numerazione dei capitoli).

M. Alborno*–*M. Piva*,* *Esercizi Svolti di Microeconomia*, Vita e Pensiero, Milano, 2007 (pirma ristampa 2013).

Materiale didattico aggiuntivo verrà consigliato durante le lezioni.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni ed esercitazioni

***METODO DI VALUTAZIONE***

E’ prevista una prova intermedia scritta a metà corso. Gli studenti che superano la prova intermedia possono completare l’esame sostenendo un’altra prova scritta sulla rimanente parte del corso.

Chi non partecipa o chi non supera la prova intermedia sostiene l’esame svolgendo la prova scritta sull’intero programma.

La prova intermedia e quella intera sono costituite da domande aperte ed esercizi (il cui punteggio individuale viene indicato nel testo d’esame).

L’esame è volto a valutare innanzitutto abilità di ragionamentoe e di logica economica, rigore analitico e una buona padronanza della terminologia tipicamente adottata in microeconomia.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>